COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
29.11.2017 - ORE 19,30

ORDINE DEL GIORNO:

1. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 28.09.2017.**

2. **ELEZIONE COMPONENTE EFFETTIVO COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.**

3. **VARIAZIONE ALLA RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D. LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**

4. **APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2018 – 2019 ED ELENZO ANNUALE 2017 – ART. 21 DEL D. LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 9 GIUGNO 2005.**

5. **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017 – 2019.**

6. **APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'IMPIEGO DEL VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE".**

7. **APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO BUONI SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITA' ".**

8. **APPROVAZIONE MODIFICHE "REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE".**

9. **APPROVAZIONE "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI" ANNO 2018 E 2019.**

Primo punto dell'ordine del giorno: **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 28.09.2017.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Se non ci sono osservazioni, i verbali s'intendono approvati.
Votazione all'unanimità.

Il Vicesindaco De Luca voleva fare una precisazione.

Vicesindaco: Buonasera. La mia era semplicemente una richiesta. Siccome quando bisogna discutere di bilancio e rendiconto, stampiamo tantissima carta, e fondamentalmente forniamo i prospetti ministeriali, per adempimento, ma di fatto non sono né di semplice lettura né danno alcun reale contributo nella lettura di bilancio e rendiconto. Proporrei, già per il prossimo bilancio: forniamo relazione degli uffici, relazione del revisore, eventuali note integrative alle relazioni dell'ufficio, ma gli allegati li consegniamo tramite pec, ma se li volete ce li chiedete direttamente. Già per quanto riguarda questa variazione l'ufficio cerca di fornire un prospetto di sintesi in maniera tale che da quello si possa desumere almeno l'andamento. Stampare una risma di carta per ogni consigliere è un problema.

Sindaco: Grazie Assessore De Luca.

Secondo punto dell'ordine del giorno: **ELEZIONE COMPONENTE EFFETTIVO COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Premesso che fanno parte della Commissione Elettorale Pergreffi Simona, Presidente, Zucchinali Giuseppe, componente effettivo, Foresti Irene, componente effettivo, ne faceva parte Assi Sergio, componente effettivo, Teli Fabio, componente supplente, Caglioni Maria Teresa, componente supplente, Suardi Sergio, componente supplente. Richiamata la deliberazione in cui il 28.09.2017, in cui è deliberato dimissionario il sig. Sergio Assi facente parte del gruppo Noi per Azzano, visto e considerato che il sig. Sergio Assi risultava eletto come componente effettivo della Commissione Elettorale in rappresentanza del gruppo di minoranza Noi per Azzano, presente in Consiglio Comunale, si ravvisa la necessità di procedere alla designazione del nuovo membro quale componente effettivo della Commissione: si chiede di procedere alle operazioni per la nuova nomina del

componente effettivo della Commissione, previa individuazione di due consiglieri quali scrutatori, e si nomina il membro della Commissione elettorale effettivo al posto del sig. Sergio Assi. Normalmente, i consiglieri scrutatori sono i due che sono ai margini del tavolo, che raccolgono le schede e sono più comodi, e si procede leggendo i nominativi.

Segretario: Si procede alla distribuzione delle schede. Poi passeranno i due scrutatori a raccogliere le schede e si procederà allo spoglio.
Sindaco: Si nominano scrutatori Sergio Suardi e Irene Foresti.

(si svolgono le operazioni di voto)

Segretario: Votanti n. 12. Ha ottenuto n. 11 voti il Consigliere Simona Minelli; n. 1 scheda bianca.

Sindaco:
Passiamo alla votazione: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13, Contrari 0, Astenuti 0.
E' eletta la Consigliera Simona Minelli quale membro effettivo della Commissione Elettorale.
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità. Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0; Astenuti 0.

Terzo punto dell'ordine del giorno: **VARIAZIONE ALLA RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D. LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Fondamentalmente è un punto che fa parte ancora della variazione del bilancio che si approva stasera. C'è una parziale modifica di quanto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25.07.2017. Vista la deliberazione del 22.11.2017 avente per oggetto la proposta di modifica alla ricognizione determinazione e valorizzazione delle aree p.i.p. e p.e.e.p. disponibili sul territorio, si dà coerenza ai contenuti del piano rispetto all'effettiva attuazione dello stesso a fronte dell'approssimarsi del termine del bilancio 2017, le previsioni di bilancio introdotte in sede di variazione. Quel che è fondamentalmente cambiato è la traslazione dall'anno 2017 all'anno 2018 della previsione di

alienazione delle aree per la viabilità, dell'accordo di programma per il Polo del Lusso e della Cultura, che è l'incrocio tra Strada Cremasca, Strada Provinciale 115 e Strada Provinciale 116, via del Cucco, tanto per intenderci quella dove sono state realizzate due nuovi rondò, vicino alla Frigo Gelo, per un valore di 250.000 euro, viene traslata la previsione nel 2018, e vengono invece integrati 10.000 euro di riscatto del diritto di superficie della proprietà di un privato all'interno di una cooperativa edilizia, per il resto il tutto viene quindi invariato rispetto a quel che era previsto per l'anno 2017, quindi rimangono poi le altre voci invariate rispetto a quel che è stato approvato a luglio. Semplicemente all'interno della variazione di bilancio, la cifra è quella. Aprirei a questo punto la discussione. Se non ci sono interventi, metterei in votazione.
Passiamo alla votazione: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13, Contrari 0, Astenuti 0
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0; Astenuti 0.

Quarto punto dell'ordine del giorno: **APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2018 – 2019 ED ELENZO ANNUALE 2017 – ART. 21 DEL D. LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 9 GIUGNO 2005.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Anche questo varia in base allo stato di attuazione del 2017. Quel che è spostato dall'anno 2017 all'anno 2018 sono i lavori stradali, abbiamo visto che la fibra, proprio in questi giorni stanno posando la fibra ottica, e quindi di conseguenza quel che era previsto come interventi stradali, di viabilità, moderazione del traffico e miglioramento della qualità, essendoci in giro questo tipo di interventi, sono in corso proprio in questo momento, vengono spostati all'anno 2018. Lo studio del verde, la gara si terrà a inizio 2018, per adesso ci sono 25.000 euro che saranno eseguiti in questo periodo, però non fanno parte del piano delle opere pubbliche perché sono interventi sul verde ma per manutenzione, cioè tagli e potatura, mentre quel che fa parte dello studio progettuale del verde pubblico è una serie di opere, vengono traslate quindi sull'anno 2018, una parte, 35.000 euro, vengono traslati, proprio perché una parte è realizzata quest'anno ma non fa parte del piano delle opere pubbliche; quel che riguarda invece le opere di manutenzione dei Servizi Marchesi, 40.000 euro, sono i mezzi, le tettoie, le pavimentazioni, che sono in gara in questo momento; quel che riguarda il Municipio, viene chiuso, nel senso che lunedì sono stati chiusi i lavori, è stata data la fine lavori delle opere del Municipio, e quindi vanno in competenza completamente nell'anno 2017; quel che riguarda invece l'edilizia sociale scolastica, viene traslato nel 2018, ci sono due motivi: primo, non bastano quindi giorni a Natale per

poter fare l'opera riguardante la manutenzione caldaie, perché sono due caldaie, un'opera piuttosto complessa, praticamente nei quindici giorni di chiusura delle scuole, e quindi bisogna spostarla verso l'estate, Oltretutto c'è il problema del progetto Faber della Provincia, perché praticamente la Provincia, noi facendo parte di questo progetto che fa parte sempre di quel famoso 20 – 20 – 20, del progetto europeo, questo progetto Faber della Provincia non l'hanno concluso, quindi adesso dobbiamo capire con la Provincia perché se i tempi si protraggono troppo noi questo tipo di intervento dobbiamo farlo; facendo parte di questo progetto, si pensava fosse portato avanti in una maniera un po' più veloce, in realtà la Provincia non ha fatto ancora nessun movimento, per cui chiederemo alla Provincia se si potrà stralciare quest'opera e la faremo direttamente noi, perché altrimenti i tempi stanno andando un po' troppo oltre. Ci sono gli interventi sulla Scuola Elementare che invece sono stati eseguiti, durante l'estate hanno rifatto quasi tutti i plafoni delle aule, così come da progetto dell'anno precedente, se ricordate c'erano stati tutti quegli studi, hanno rifatto tutti i plafoni dove necessitava; quel che riguarda le opere di manutenzione presso il Centro Sportivo, la gara sarà aggiudicata a inizio 2018, nel senso che il progetto preliminare è già stato approvato. Dovremo approvare il progetto definitivo in questi giorni. Andremo in gara nel mese di dicembre per poi fare l'aggiudicazione a inizio 2018, per quel che riguarda la manutenzione del campo in erba sintetica, gli spogliatoi, l'illuminazione a led. Quel che riguarda invece la regimentazione delle opere idrauliche nel territorio comunale, penso sia arrivata anche oggi la convenzione approvata, di affido, incarico al consorzio, della progettazione, e quindi nel 2018 sarà svolto questo tipo di lavori. Quel che riguarda il Municipio, è finito anche il lotto due, che doveva essere in realtà finito più avanti, ma i tempi stranamente per opere pubbliche sono stati anticipati, anche il lotto due ha avuto la sua fine lavori lunedì 27. Gli spazi delle religiose, è confermato nel 2018, sarà fatta una parte che è la sezione primavera, nel 2018, e sono state messe le competenze poi per il polo famiglia, una parte verrà fatta per la sezione primavera per le esigenze della Scuola Materna, e una parte invece riguardante il polo famiglia, che fa parte del progetto, verrà traslato nel 2019, l'unica parte che ci manca per concludere la progettazione, stiamo cercando i c.a. della struttura, e probabilmente adesso finalmente abbiamo trovato, perché c'era il fatto che non si capiva a chi fossero intestati, probabilmente adesso abbiamo trovato opere della Curia in quel civico lì, e quindi probabilmente erano state fatte ai tempi dalla Curia, e noi le cercavamo sotto Comune, sotto Scuola Materna, adesso devono arrivarci i documenti però pensiamo di averli trovati. Quel che riguarda il Parco Agricolo, è stato slittato al 2018 ma adesso non ricordo se l'anno scorso era già slittato perché non ci hanno ancora ceduto l'area per cui non possiamo fare una progettazione su quell'area. La linea vita sui fabbricati comunali, è stato fatto. Quelle sulla via Fermi sono opere private che sono previste nel 2018, mentre via I maggio in teoria è da collaudare entro fine anno, cioè le opere sono state fatte, dovrebbe esserci il collaudo entro fine anno, sono opere sempre private. Il parcheggio in via Pasubio è finito ed è aperto. Via Fermi, sempre dovrebbe essere il privato a intervenire nel 2018, sui piani attuativi nel 2018. Stessa cosa per le opere in via Sanzio. In via Murere e Bettolino nel 2018 dovrebbero fare i lavori. In via I maggio, lotto due, sempre di pip, anche questo fa sempre parte delle

opere, via I maggio e lotto due, collaudati entro fine anno. Le opere sono finite e devono essere collaudate. Stiamo aspettando il collaudo da parte del privato. Dovrebbe essere concluso entro il 2018. A questo punto apro la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Grazie. Qualche informazione rispetto all'intervento ancora previsto per il 2018 al Centro Servizi. Io mi immaginavo che visto che il trasferimento, il trasloco è finito, è già da un po' che si sta lavorando lì, immaginavo che altri interventi lì non c'erano più da fare. Invece vedo che, nel 2017 era una cosa a norma, però vedo un ulteriore stanziamento nel 2018 e anche nel 2019. Questa era la prima cosa. Poi l'altra cosa era la constatazione che alle medie quest'anno in realtà non si può fare nulla, è da due o tre anni che diciamo che i due plessi scolastici necessitano di particolare attenzione, in realtà con le medie forse sono un po' lasciate così. Un'altra domanda sul discorso del Centro Sportivo Comunale, perché l'intervento quindi, abbiamo visto lo stanziamento l'anno prossimo 2018 di questo valore di 700.000 euro, che a questo punto mi vien da dire prevede proprio oltre che il rifacimento del manto, spogliatoi, illuminazione ecc. Volevo capire in merito a quella comunicazione che è arrivata anche a noi, volevo capire se un'Amministrazione aveva la possibilità di avere con loro un ulteriore passaggio per capire le loro proposte, ho letto nella mail che lui riferiva della necessità di poter avere quella zona vicino alla piattaforma ecologica da adibire a zona per fare gli allenamenti dei portieri, per non fargli attraversare, volevo capire se c'era questa intenzione di prendere in considerazione queste ulteriori osservazioni, ulteriori necessità. L'altra cosa, sulla Scuola Materna, nel 2018 volevo capire se si considera e si riuscirà, a questo punto credo in estate, non è necessario? Se parte Primavera, con l'anno prossimo, settembre 2018, a questo punto potrà avere il nuovo layout come l'avevamo visto nel progetto che era stato presentato l'anno scorso. Grazie.

Sindaco: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Sì grazie. Sostanzialmente questo piano triennale ricalca le previsioni forti che avevamo già fatto quest'anno. Con un leggero aumento di 43 euro sulle opere del Centro Marchesi. L'unico cambiamento di cifre rispetto agli altri. Sul discorso invece della scuola elementare sinceramente mi preoccupa un po' il riferimento dello stanziamento di 100.000 euro per il 2019, i 40.000 euro che si sono tolti dal corrente anno si potevano mettere nel 2019, forse è una vostra stima. Per quanto riguarda poi la Scuola Materna, è stato concordato in tutto con il CDA, per quanto riguarda invece il Parco Agricolo a sud del centro abitato, è stato differito al 2018, volevo sapere se è certa la vendita dell'area nel 2018. Grazie.

Sindaco: Per quel che riguarda la Scuola Materna, praticamente avevamo concordato con il cda, che questo intervento serviva soprattutto per l'ampliamento della sezione Primavera. La nostra preoccupazione è stata mettere le risorse immediatamente, sulla prima parte, l'ampliamento della

sezione Primavera, che è una parte del fabbricato delle suore. Noi stiamo cercando di correre da questo punto di vista. Siamo riusciti a quagliare un po' di più provando i cementi armati, non avendo l'archivio in sede, che mandi dentro una persona a cercare, dentro i faldoni, dove siano finiti questi cementi armati, per non dover chiamare un ingegnere a fare gli assaggi e tutto quanto, perché se riusciamo a averli è un risparmio, rifare gli assaggi dei cementi armati per vedere com'è la struttura, perché poi dobbiamo adeguarci a tutte le normative, soprattutto in una struttura per bambini. L'esigenza della Scuola Materna è avere un ampliamento della Sezione Primavera per i bambini, l'economia e tutto quanto. Abbiamo visto che si possa fare attraverso lotti funzionali, gli interventi, senza influire sulla didattica scolastica, senza interrompere. I lavori è sempre meglio farli d'estate quando non c'è scuola. Vediamo come organizzarci ma cerchiamo di dare meno fastidio possibile alla scuola. Quel che riguarda le medie, è il fatto che le nostre scuole medie sono state inserite perché, mentre le scuole elementari sono uscite dal progetto Faber perché per il progetto Faber non era interessante la nostra scuola elementare, era interessante la scuola media, per cui ci hanno fatto togliere gli interventi del progetto Faber da quel che riguardava la scuola elementare, ce li hanno fatti togliere perché per loro non erano interessanti, mentre invece la scuola media se la sono tenuta, perché ci può essere un certo tipo di intervento. Per quello sto dicendo che noi stiamo cercando, adesso bisogna capire se ci sono delle penali per uscire da questo progetto, per quel che riguarda la scuola media, perché ovviamente quel che non vorremmo fare è pagare delle penali per un intervento che in teoria dovrebbe far parte degli interventi del patto dei sindaci dell'Unione Europea, e trovarci che questi interventi dovrebbero essere fatti entro il 2020 all'interno di un progetto, e poi in realtà pagare la penale perché loro non stanno portando a compimento, noi a questo punto la caldaia dobbiamo cambiarla. Quel che riguarda gli interventi presso il Centro Servizi Marchesi, quest'anno sarebbero le tettorie dei mezzi comunali, perché in questo momento i mezzi comunali sono alla mercè del tempo, vedere di mettere una tettoria per proteggere i mezzi comunali, e il piazzale che adesso come adesso è tutto del retro, e poi finire gli spogliatoi per gli operai, che non sono ancora completamente conclusi. Quest'anno è quello. Poi negli anni successivi c'è l'ampliamento della biblioteca, perché una volta che sono usciti gli uffici comunali, ci dovranno essere i lavori per poter ampliare la biblioteca che in questo momento ne ha necessità, di potere avere salette riservate per i ragazzi che studiano alle superiori anziché per i bambini, vedere di strutturare un attimo la biblioteca in maniera tale da essere più usufruibile da più fasce di popolazione, sono lavori per adattare la struttura alle normative, alla biblioteca, e di conseguenza pensare a un progetto che se la struttura, adesso come adesso a livello di impiantistica, a livello di tante cose è a posto, ma comunque pensare di riutilizzare questi spazi anche per le associazioni, come polo culturale a tutti gli effetti. Questi soldi sono stati messi proprio per la riutilizzazione di questi spazi che poi una volta che il Comune è uscito, è vero che abbiamo fatto tante opere, nel senso dell'aria condizionata, il riscaldamento alla rete, sono tutte cose che rimangono, però c'è l'adattamento agli spazi per quel che riguarda. Parco Agricolo, praticamente sì l'area dovrebbe essere ceduta, stiamo aspettando di essere chiamati dal notaio, però anche se venissimo chiamati entro

il 2017, comunque sia non riusciremmo a spendere questi soldi all'interno del 2017 per quel che riguarda la progettazione del Parco Agricolo, quindi è inutile lasciarlo nel 2017, manca un mese, l'area deve essere ceduta, perché fa parte degli accordi del Polo del Lusso, le mitigazioni, devono realizzare il bosco ceduo in cambio dell'area che c'era all'interno della via del Cucco. Per quel che riguarda il Centro Sportivo, gli incontri con i referenti del Centro Sportivo ci sono stati in questi mesi, nel senso che addirittura sono stati fatti dei sopralluoghi anche con gli addetti Coni perché andando a riposizionare il manto in erba sintetica, c'è tutta una serie di prescrizioni per essere sicuri che oltre alla categoria che adesso è possibile giocare in questo campo, possa essere accreditato anche come seconda categoria, per cui diciamo che sono rimasta un po' basita dalla mail del dr. Schiavi anche perché c'è stato un incontro in Comune con il responsabile del settore servizi tecnici, dieci gironi fa penso, per cui s'è parlato dell'intervento, però prendo atto, oggi pomeriggio ho reincontrato il dr. Schiavi, perché dopo la mail l'ho chiamato e gli ho detto scusami, a un certo punto cerchiamo di chiarirci perché non ho capito, lui diceva è un apprezzamento nei confronti dei lavori che sono stati fatti, dei lavori che saranno da fare, le richieste sono: come scriveva anche lui, che il campo non sia più sotto il battuto in cemento perché ai ragazzi fa male, ma è proprio la normativa, che infatti la spesa sale proprio perché bisogna tirare su tutto l'asfalto, la massicciata sotto e tutto quanto. Di conseguenza dopo una volta che abbiamo rifatto il campo, con l'impianto di irrigazione, un certo tipo di sottofondo che è richiesto all'impianto di irrigazione, è richiesta tutta una serie di parabordi, mezzi per la sicurezza dei ragazzi, lungo le barriere, lungo i piloni dell'illuminazione, l'illuminazione si fa subito, anche soltanto per il fatto che se rifaccio il manto in erba sintetica, in futuro voglio fare l'illuminazione, devo andare a tagliare il manto in erba sintetica e non è il caso, quindi tutte le prescrizioni del Coni, per il campo, con l'allargamento del campo in maniera tale che ci possa essere anche il gioco della seconda categoria, e questo è il campo sportivo in se stesso. Dopodiché ci sono gli spogliatoi, gli spogliatoi all'interno di questa cifra non ci stanno i quattro spogliatoi che vorrebbe l'Azzano Calcio, ce ne stanno due più quello dell'arbitro, più dopo il Coni, per giocare in seconda categoria, chiede un bagno esterno per gli spettatori della tribuna, che non sia all'interno del circuito, che uno non debba entrare all'interno del campo, siano separate le due unità, per cui bisogna fare un bagno per maschi, femmine e disabili; intendo dire, a norma di quel che richiede il Coni proprio perché la cosa sia certificata, per cui il progetto preliminare è stato mandato al Coni per la validazione, stiamo aspettando la validazione, come dicevo da progetto preliminare, poi il progetto esecutivo se non ci sono variazioni è praticamente pronto e da stampare, nel senso che aspettiamo se il Coni ha delle osservazioni, però il progetto esecutivo, è una spesa non indifferente, c'è lo spazio in futuro per allargare gli spogliatoi, verranno fatte gare diverse sia per quanto riguarda il campo sportivo in se stesso perché ha una tempistica diversa rispetto agli spogliatoi e probabilmente anche un tipo di gara, di azienda, di ditta, di società, diversa da quella edile, nel senso che dal punto di vista delle categorie di chi opera sui campi da calcio, è diversa dall'impresa, perché ovviamente l'impresa che può fare gli spogliatoi qualsiasi tipo di impresa, quelle che fanno i campi da calcio, sono soltanto quelle specializzate, sono tre in tutta Italia,

tanto per intenderci, c'è un pubblico molto minore, per cui per avere un tasso di gare sugli spogliatoi diverso da quello che può essere quello del campo da calcio in cui c'è un certo tipo. La zona della piazzola ecologica è già stata data all'Azzano Calcio l'anno scorso, loro fanno il riscaldamento prepartita in quella zona, la loro richiesta era di poter fare il terreno un po' più solido, vedere se si poteva utilizzare.

Assessore Persico: Si può pensare, già all'interno del costo.

Sindaco: All'interno della transpedonale, prima che mi scrivesse il dr. Schiavi, tanto è vero che stamattina la polizia locale, è un argomento di cui abbiamo parlato un mese fa più o meno, abbiamo comunque delle risorse entro fine anno da poter mettere sulla sicurezza pedonale, in generale sulla via Stezzano, abbiamo visto le macchine prendono un certo tipo di velocità, e anche il dosso per l' attraversamento non basta. Quel che abbiamo previsto, giusto Silvia, quel che ho chiesto io, è mettere le strisce quelle sonore, prima dell'attraversamento, in maniera tale che le macchine oltre al dosso sentano anche le strisce, le strisce sonore da mettere anticipatamente, e poi mettere un cordolo centrale per l'attraversamento, quei cordoli che restringono la carreggiata in maniera tale che la macchina sia invitata a rallentare e nello stesso tempo dia un marciapiede centrale a uno che sta attraversando, possa attraversare a metà e poi l'altra metà. Questo dovrebbe servire come deterrente, non è detto, io quel che ho chiesto a Silvia è la zona 30 è la zona da Ministero, nel senso dev'essere riconosciuta dal Ministero tutto quanto, però che la via Stezzano praticamente diventi come – non ho detto "zona 30", ho detto che deve diventare "come una zona 30" – perché le zone 30 sono autorizzate dal Ministero. Non stiamo chiedendo questo però intendo dire che ci siano tutti quegli accorgimenti, per rallentare il traffico sulla via Stezzano. Spero, l'area i ragazzi già la stanno usando, per l'allenamento, dopo se vogliono mettere giù la porta, se la metteranno, nel senso adesso rifacciamo tutta la recinzione del campo sportivo, cambiamo tutto il sottofondo, mettiamo l'irrigazione, l'illuminazione nuova, il nuovo manto in erba sintetica, è un investimento di una certa consistenza e cifra. Mi sembra che l'attenzione ci sia stata. Da questo punto di vista oggi abbiamo rifatto un altro incontro con il dr. Schiavi, gli ho detto i quattro spogliatoi non ci stanno in questo momento, c'è lo spazio, in un futuro vedremo. Adesso, eventualmente, con ribassi di gara molto alti. Però intendo dire adesso come adesso non sono previsti, però c'è lo spazio per farli in un futuro. L'accreditamento, l'omologazione del Coni non prevede i quattro spogliatoi. Ne prevede due più lo spogliatoio dell' arbitro e i bagni per il pubblico. Spero di aver risposto a tutto. Quindi faccio partire il secondo giro. Se non ci sono altri interventi passo alla votazione. Votiamo per l'approvazione del piano delle opere pubbliche 2017-2019.
Passiamo alla votazione: Presenti 13; Votanti 11; Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 2 (Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene).
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 11; Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 2 (Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene).

Quinto punto dell'ordine del giorno: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017 – 2019.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Illustra l'Assessore De Luca.

Vicesindaco: Buonasera. Come potete vedere questa ultima variazione è stata abbastanza importante, visto che per quanto riguarda il bilancio 2017, le variazioni totali ammontano a circa 1.702.000 euro. Avete avuto un prospetto di sintesi che può dare un'idea di quelle che sono state le variazioni per macrovoci. Andiamo a vedere adesso qualche importo importante di queste variazioni.

Per quanto riguarda la parte di entrate correnti, abbiamo un + 24.000 euro di sanzione per tassa rifiuti che sono dovuti a accertamenti Tari e Tasi degli anni 2013 e 2014, c'è stato un aumento di 12.678 euro per le elezioni regionali, da parte della Regione, ci sono circa 30.000 euro, 29.171 euro di trasferimenti regionali per l'inclusione scolastica dei ragazzi disabili. 32.000 euro in aumento di violazione di regolamenti, ordinanze del Codice della Strada per i verbali notificati che quindi sono stati accertati. Poi ci sono 21.000 euro di recupero credito Iva. Per quanto riguarda la parte capitale, si registrano tutte quelle variazioni che sono soprattutto inerenti ai trasferimenti, a spostamenti di risorse dal 2017 al 2018 relative al Polo del Lusso. Questa è una parte importante. Andando in ordine, ci sono 100.000 euro in diminuzione, di trasferimento regionale per il fondo aree verdi, in capo al 2018, poi 250.000 euro di alienazione aree di proprietà comunale, questo per l'operazione Polo del Lusso, in aumento 10.000 euro che si diceva prima dei diritti di superficie pep e pip, riscatto diritto di superficie di proprietà delle cooperative edilizie Piano 2000, Abitare, Paradiso srl, Paradiso 2, 459.000 in diminuzione delle entrate adp, relative ai costi smaltimento rifiuti, e poi una grossa parte importante è relativa a partite di giro che quindi pur andando a incrementare notevolmente questa variazione di fatto si compensano tra entrate e uscite. Per quanto attiene alla spesa ci sono alcuni adeguamenti che sono le utenze, 5.000 euro di spese di manutenzione per utenze elettriche, e idriche, in aumento 15.500 euro sono i contributi alle associazioni, ed è il contributo che si riconosce all'Associazione Sportiva Sp Calcio, fa parte della convenzione che è in essere con il Comune, 3.000 euro necessari per la pubblicazione per il rischio aeroporto, un adeguamento delle somme per le utenze di acqua calore e gas per 4.000 euro. La parte grossa naturalmente è la parte capitale, la spesa, qua abbiamo una serie di variazioni che sono dovute più che altro per lo spostamento delle entrate, del Polo del Lusso, al 2018, quindi si è dovuto rifinanziare in altre modalità le operazioni in parte capitale. Diciamo in realtà abbiamo compensazione fra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione. Comunque stiamo riferendoci alla manutenzione straordinaria del Centro Servizi Marchesi, sono 10.000 euro, che si

spostano da oneri di urbanizzazione a alienazione di aree, sono 7.000 euro di acquisto apparecchiature hardware e software, altre macchine ecc., sempre per finanziamento da opere urbanistiche a alienazione di area; ci sono 80.000 euro, di rimborso oneri accessori a imprese perché non hanno realizzato le operazioni che avevano indicato. Poi 31.843 euro di acquisto di arredi per la nuova sede municipale. Poi ci sono delle manutenzioni, la manutenzione straordinaria delle scuole elementari che è stata spostata, quindi eccedente rispetto al fabbisogno, 15.000 euro; abbiamo riferito al pop 2002 – 2004, la manutenzione straordinaria delle scuole elementari, è un'opera spostata alle annualità 2017 – 2018 e successive, di 39.599; manutenzione straordinaria della palestra della scuola media, sempre da pop, in diminuzione per 69.000, questo è uno spostamento; manutenzione straordinaria palestra scuola media, 8.500 euro, interventi di manutenzione straordinaria che sono dovuti per le infiltrazioni che ci sono state, non è quello' E' il led. Sono 8.500 le luci? Ok. E poi anche qua abbiamo un altro spostamento, di finanziamento, da oneri di urbanizzazione area, per quanto riguarda gli arredi dell'Istituto Comprensorio. Poi ci sono i 600.000 euro di spostamento sul 2018 se n'è parlato prima, della manutenzione straordinaria del Centro Sportivo, altre compensazioni per i finanziamenti. Alcuni interventi di manutenzione straordinaria sugli alloggi erp, per 13.000 euro. Poi manutenzione straordinaria del verde pubblico, 14.000 euro, in aumento, sono necessari per ulteriori interventi di manutenzione straordinaria sul verde. C'è in diminuzione i 100.000 euro di opere di manutenzione straordinaria del verde pubblico, che viene finanziata in altra modalità, tramite contributo, un contributo di 100.000 euro. Realizzazione di scolatura delle acque meteoriche, spostata nel pop, sono 112.500 euro, e manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione, per andare a compensare quelle aree che ne avevano ancora bisogno, quindi un progetto interno di 40.000 euro di interventi straordinari. Poi abbiamo una somma che è abbastanza importante che sono 91.000 euro circa, che sono praticamente uno stanziamento a fondo ammortamento titoli di stato, che può sembrare un po' strano perché in realtà non abbiamo titoli si stato, ma che prevede la normativa come accantonamento, per lo sviluppo economico e la coesione sociale, si chiamano così però in realtà non abbiamo titoli di stato. Qualora ci fossero dei mutui possono essere utilizzati per andare a coprire queste uscite. Le altre parti, le altre voci importanti <le avete>. Queste variazioni come potete vedere hanno avuto parere favorevole da parte del revisore contabile, pertanto se ne chiede l'approvazione. Grazie.

Sindaco: Siccome non sono inserite nel piano delle opere pubbliche, praticamente abbiamo visto facendo l'illuminazione a led che ci sono poi delle zone che sono rimaste un po' più al buio.

Sindaco: Abbiamo visto tanto per intenderci giusto per capirci il parcheggio dietro al Rossi come lo chiamiamo noi, è comunque buio, via Beato Angelico aveva bisogno comunque di qualche punto luce. La nuova zona cani, è proprio al buio completo.

Vicesindaco: Gli attraversamenti pedonali.

Sindaco: Sì attraversamenti pedonali che magari non sono con la nuova luce a led, le piante non sono completamente visibili, per cui abbiamo fatto un'integrazione di quel che era l'illuminazione pubblica, sul territorio, per cui abbiamo visto un po' di punti, anche dietro dove c'è la zona della chiesa, in fondo alla piazza, la zona della chiesa lì dietro, c'è un punto veramente molto buio che è oggetto di abbandono di rifiuti, di varie cose, per cui non abbiamo visto un attimino quel che era il complesso del paese, adesso ci sono un po' di punti, per riuscire a andare a integrare l'illuminazione pubblica generale e dare un buon riscontro illuminotecnico.
Apriamo la discussione. Se non ci sono interventi pongo in votazione. *(parla con un Consigliere)* Intendo dire, tra le cose, magari non è una cifra esorbitante, però giusto per chiudere l'argomento della variazione di bilancio, una cosa che secondo noi è importante; la Regione Lombardia ha fatto un bando per quelli che sono i posti accreditati all'interno dell'rsa, dando 1.000 euro una tantum, per quelli che erano i posti accreditati in rsa in classe Sosia 1 e Sosia 2. Noi abbiamo visto che da noi riguardano nove utenti perché non sono tanti, e quindi quel che abbiamo visto era che ci sono dei cittadini di Azzano che invece non essendo nei posti accreditati. Una parte è anche, esatto. Avendo a disposizione una certa cifra noi abbiamo deciso invece di aiutare tutti quelli che sono di Azzano, non sono nei posti accreditati, e che quindi nel mese di dicembre si troveranno 300 euro di sconto sulla tariffa. Mi sarebbe piaciuto di più distribuirla su tutto l'anno 2018, non era possibile, dovevamo farlo all'interno del 2017, prevedremo se sarà possibile la stessa cosa anche nel 2018, però praticamente dargli un contributo una tantum, di 800 euro, visto e considerato che rimangono fuori addirittura da quel che riguarda Regione Lombardia. Quella Azzanesi che non sono nei posti accreditati, come aiuto alle famiglie. All'interno della variazione è una cifra invece, siamo riusciti a darla senza la variazione, all'interno dei contributi. Era solo una nota.

Passiamo alla votazione: Presenti 13; Votanti 10; Favorevoli 10, Contrari 0, Astenuti 3 (Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona).
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 10; Favorevoli 10, Contrari 0, Astenuti 3 (Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona).

Sesto punto dell'ordine del giorno: **APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'IMPIEGO DEL VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE".**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Illustra l'Assessore Gambaro.

Assessore Gambaro: Buonasera a tutti. Praticamente il regolamento per l'istituzione e impiego del volontariato ha subito un cambiamento drastico, infatti la normativa che era la 266 che regolamentava l'impiego dei volontari è stata sostituita dal d.l. 117/2017. Cosa implica per il Comune questo? Se prima potevamo avere la possibilità di avere un albo dei volontari, gestito direttamente dal Comune, che garantiva la copertura assicurativa, garantiva la diretta integrazione dei dispositivi che erano necessari per i volontari, questo a oggi non è più fattibile. Cosa dice ora il nuovo decreto legislativo? Che i soggetti, i volontari che si impiegano per necessità comunali, devono passare attraverso, devono associarsi a enti o comunque a dei soggetti che possono sottoscrivere delle convenzioni con l'Ente comunale. Per farla breve devono essere associati a associazioni che hanno le medesime finalità per cui i volontari offrono la loro prestazione. Questo cosa vuol dire? Che il volontario a oggi deve iscriversi a un'associazione presente sul territorio, che debba essere garantita loro una copertura assicurativa, e gli eventuali dispositivi che necessitano, con dei contributi che vengono girati all' associazione. L'Ente comunale deve garantire attraverso l'associazione stessa la nuova copertura assicurativa e l'utilizzo di eventuali dispositivi. Questo implica che il Comune con l'associazione che sottoscrive, 'adotta' questi volontari deve sottoscrivere una convenzione apposita, a regolamentare tutta questa fase di gestione dei volontari stessi. L'Ente comunale non ha più la possibilità di regolamentare attraverso l'albo il volontario, attraverso la regolarizzazione a livello assicurativo ecc., ma passa attraverso un'assicurazione. Questo è il sostanziale cambiamento che c'è stato con il nuovo decreto legislativo. Si chiede l'approvazione di questo regolamento, nel regolamento poi sono specificate visto che ne avevamo l'occasione, alcune voci sull'impiego dei volontari, per esempio s'è dato un tetto al limite di età dei volontari che vanno a 'fare degli aiuti', o dei lavori di volontariato un po' particolari, per esempio come può essere guidare un automezzo del Comune, per il trasporto di persone, si è dato un target all'età, per andare a ridurre i rischi che il volontario può incontrare. Queste sono state le nuove evoluzioni del regolamento. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Premetto che non ho avuto tempo più che altro di andare a leggermi il decreto e quindi capire questo regolamento, a quale legge fa riferimento. Ho trovato che una parte di questo regolamento si configura come regolamento, e quindi stabilisce soprattutto nei primi articoli quando si dice qual è la definizione del volontario, quali sono gli ambiti di intervento, si specifica quali sono le attività che possono essere ritenute idonee perché possono essere svolte da persone che si propongono in modo volontario, quando si parla dei requisiti ecc., lo considero e ritengo un regolamento perché specifica. Poi c'è tutta una serie di parti dove una persona se vuole pensare un giorno di proporsi come volontario, forse fa fatica a capire di cosa si sta parlando. Richiamo l'attenzione su: limite dell'età, idoneità psicofisica, assenza di condanne, rimborso all'associazione dei costi relativi delle coperture

assicurative, promozione di brevi corsi di formazione e di sensibilizzazione rispetto alle tematiche generali del volontariato,

Sindaco: Altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Sì grazie. Richiamo anch'io l'attenzione sul requisito dell'assenza di condanne e procedimenti penali negativi in relazione con la pubblica amministrazione o lesivi dell'immagine della stessa, sull'autodichiarazione di assenza di condanne e precedenti penali; sull'iscrizione e disponibilità all'iscrizione ad un'associazione. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Assessore Gambaro.

Assessore Gambaro: Per quanto riguarda, faccio un excursus, la possibilità di mettere un'età massima al volontario, a parte che ad oggi non abbiamo persone che per sopraggiunti limiti di età hanno cessato il volontariato, storicamente penso che da qua a una decina di anni non ne abbiamo avute. E poi ci sono dei vincoli a livello assicurativo. Per quanto riguarda invece le persone con idoneità psicofisica, o anche con disabilità, naturalmente nel regolamento viene inserito la possibilità a queste persone, compatibilmente con la tipologia di volontariato che si vuole andare a fare, la possibilità di fare o meno quello che si desidera. Se un disabile, e questo naturalmente è una valutazione in carico alla responsabile dei Servizi Sociali, può essere propositivo per un certo servizio, e la responsabile ritiene che quel tipo di volontariato lì e le caratteristiche del volontario possono essere 'positive', allora il volontario ha la possibilità di eseguire il volontariato sul territorio. Invece determinate situazioni sono contrastanti e non possono essere attuabili..

Segretario: Volevo giusto precisare che il D. Lgs. n. 117/2017 – come avrete avuto modo di notare – è recentissimo, tanto che i più non lo conoscono, per cui l'inserimento di queste disposizioni all'interno del regolamento è stato dettato dalla necessità ed opportunità che anche i cittadini ne vengano a conoscenza. Si è ritenuto altresì opportuno richiamare il riferimento normativo anche per consentire agli uffici di valutare l'evolversi della normativa. Ciò detto, non si esclude la possibilità magari anche in futuro di perfezionare questo testo, anche alla luce di quella che sarà la giurisprudenza e la prassi. Trattasi di una normativa talmente nuova che non si hanno ancoratermini di confronto per poterla verificare, per valutare l'impatto che avrà. Per quanto riguarda la questione dell'idoneità psicofisica, dell'età pensionabile la valutazione è rimessa alla Responsabile del settore. Non si è voluto ingessare in termini assoluti questo regolamento, visto che parliamo di terzo settore, di un regolamento che si vuole aprire alla cittadinanza. Poi per quanto riguarda i corsi di formazione per il volontariato, in realtà si è ritenuto necessario e opportuno, al di là del fatto che un associato possa far parte di un ente no profit, che la stessa amministrazione adeguasse le informazioni di base di ogni volontario anche alla

luce di quelle che saranno le attività che dovrà svolgere l'interesse del Comune. Sembrava necessario e opportuno una formazione di base uguale per tutti. A proposito di quel che ha detto il Consigliere Suardi con riguardo all'art. 4 lett. c la giurisprudenza è ricca e copiosa, per cui, piuttosto che inserire un'elencazione tassativa di una serie di articoli del codice penale, si è ancora una volta rimesso al Responsabile del Settore Servizi Sociali la valutazione pertinente anche in relazione al singolo progetto da attivarsi con ciascun candidato volontario.

Sindaco: Faccio un esempio pratico in relazione al fermo per guida in stato di ebbrezza. Sono tante le questioni da analizzare per cui si è preferito rimettere ogni valutazione all'Assistente Sociale.

Segretario: Condivisibili le ultime due riflessioni del Consigliere Suardi in ordine alla formulazione dell'autodichiarazione di assenza di condanne in procedimenti penali e alla iscrizione o alla disponibilità ad iscriversi ad una associazione.

Passiamo alla votazione: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0; Astenuti 0
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0; Astenuti 0

Settimo punto dell'ordine del giorno: **APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO BUONI SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITA' ".**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Illustra l'Assessore Gambaro.

Assessore Gambaro: Anche qua, regolamento buoni sociali a favore di soggetti con disabilità, sia per minori che per adulti che per anziani purché disabili riconosciuti. Vengono definite in premessa la finalità e la definizione del buono, premessa è che tale buono, tale beneficio può essere valutato solo nel caso in cui il beneficiario non possa usufruire della prestazione attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, e quindi dovrà essere in possesso di un certificato da parte di uno specialista che ne attesti la reale necessità. Quindi una volta che viene definita questa configurazione, nell'art. 4 viene definito l'utilizzo dei buoni, quindi le aree di utilizzo, e le compartecipazioni in cui il Comune si fa carico di tali spese per elargire buoni. Vengono dunque definite nella lettera a, b, c, d, e, le aree di utilizzo dei buoni, le aree dove a oggi riteniamo possa esserci maggior accesso, possono essere le aree definite nella lett. a, e quindi le aree di interventi di riabilitazione, supporto psicologico e psicoterapia,

esclusivamente rivolto ai soggetti minori, nella lettera b, di prestazione di assistenza e cura assicurate dal caregiver familiare o dall'assistenza personale, nella lettera d, appunto sostenere l'accesso di soggetti maggiorenni e minorenni con certificazione di invalidità, ad attività sportive e a progetti dio natura educativa e socializzante. Naturalmente che non possano essere già state configurate nei benefici statali e regionali, per esempio come può essere la dote sport. Queste sono le tre aree di maggior, dove le richieste vengono così prese maggiormente in considerazione; poi c'è stata una nuova proposta al punto e che sono le spese minime di ristrutturazione e adeguamento dell'abitazione e dell'autoveicolo nell'interesse del soggetto disabile, perché in certe situazioni queste spese non vengono sostenute dal sistema sanitario, e quindi è stato necessario inserire all'interno del nuovo regolamento inerente ai buoni questa proposta di spese. Vengono poi definite le modalità di accesso, la possibilità di averlo per due anni consecutivi; vengono poi specificate e definite le eccezioni, i casi in cui possono essere utilizzate una o più volte, vengono definiti nell'art. 5 i destinatari e i requisiti per l'accesso, i successivi articoli quindi, fino a arrivare poi all'art. 10, l'entità del buono, che è importante perché è stabilita secondo le fasce di parametro Isee, e la percentuale di contributo sostenuta dal Comune in base alla fascia Isee appartenente. I parametri di identificazione dell'entità del buono e delle relative spese a carico del Comune vengono parametrizzate in base ai parametri che vengono utilizzati a livello ambito, per i fondi fna, quindi fondi di non autosufficienza, viene poi definito anche un valore massimo che il Comune può elargire nell'anno solare, quindi un tetto pari a 1.200 euro. Successivamente, viene riportata poi tutta la modulistica, per poter accedere quindi alla richiesta e alla compartecipazione per ottenere questi buoni. Quindi si chiede l'approvazione del regolamento. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Volevo capire qual è il quadro sociale *(non si sente)* sul territorio di Azzano, quali saranno i beneficiari, quali sono gli utenti, e qual è la situazione delle famiglie rispetto a questi. Volevo capire qual è il contorno, qual è il territorio, su cui è stato costruito questo regolamento, perché mi permette di capire in maniera più chiara … e anche, il quadro economico, per capire quanto esattamente un'amministrazione mette sul piatto per questo regolamento. Dove vanno a finire questi fondi. Quanti sono i fondi che l'amministrazione ha stanziato, per corrispondere a queste esigenze? Questo serve per capire un po' la misura e la portata di questo intervento.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Sì grazie. Richiamo l'attenzione su requisiti per l'accesso e beneficiari, sulle ll'condizioni di gravità/invalidità e sull'età dei beneficiariPrego.

Segretario: La difficoltà nella redazione di questo regolamento per renderlo chiaramente comprensibile è stata nell'abbinare le varie finalità nell'utilizzo dei buoni con i vari destinatari e beneficiari, intrecciando presupposti soggettivi ed oggettivi per ciascun tipo di buono. stata Occorre puntare ad una immediata intelligibilità anche per l'utente.

Assessore Gambaro: Volevo solo aggiungere in relazione alla 'richiesta' dell'utilizzo di eventuali buoni sul territorio di Azzano San Paolo, diciamo che a oggi vengono individuate all'incirca dalle venti alle trenta situazioni di possibile utilizzo dei buoni, per quanto riguarda l'entità dello stanziamento, visto che il regolamento andrà in atto nel 2018, deve ancora essere definita a bilancio l'entità della cifra che poi verrà messa in evidenza, per quanto riguarda invece entrare un po' più nello specifico, per esempio nella lett. c, l'acquisto di ausili presso strutture abilitate, abbiamo una richiesta che a oggi è pari allo zero, quindi appunto si sono distribuite più sulla a, la d, e in eventuali casi sulla lett. e, soprattutto nel caso in cui la disabilità non si ha dalla nascita, ma si ha una disabilità sopraggiunta, faccio un esempio, a causa di incidenti, che possono essere stradali, dove si richiede un ausilio di un appropriato mezzo o veicolo, e il Sistema Sanitario Nazionale non riconosce determinati lavori di 'messa a norma', dell'automezzo, quindi si va a elargire questi buoni per la messa a norma dell'automezzo qualora appunto si richieda l'utilizzo. Da padrone, diciamo che la maggior richiesta si ha sulla lett. a, b e d, mentre la c abbiamo richieste forse una o due, che possono essere identificate, invece la e va un po' 'in gestione' in base alla casistica un po' degli incidenti e delle situazioni che si vengono a creare, che sopraggiungono alla valutazione del responsabile del settore. Quindi ecco, questo per quanto riguarda le situazioni di buoni che poi a oggi possono essere identificati all'interno del regolamento.

Sindaco: Apriamo il secondo giro? Se non ci sono osservazioni metto in votazione.

Passiamo alla votazione: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0, Astenuti 0.
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0, Astenuti 0.

Ottavo punto dell'ordine del giorno: **APPROVAZIONE MODIFICHE "REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE".**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Illustra l'Assessore Gambaro.

Assessore Gambaro: Per quanto riguarda il regolamento del servizio di trasporto sociale, viene identificato il servizio che per i minori disabili, inerente alle scuole, vengono in essere, in competenza ai Comuni, cambia quindi il rimborso che non verrà più elargito dall'entità provinciale, ma verrà elargito dall'entità regionale, quindi questo è 'l'elemento principale' di variazione del regolamento. Viene poi cancellata la parte inerente al costo del servizio, che prima era un regolamento, delle fasce definite a livello comunale, che sono visibili nell'allegato 1 attraverso la pagina del costo del servizio del trasporto sociale, pag. 15, questa parte viene a mancare in quanto i costi del servizio si allineano con le linee guida di Ambito, quindi non si hanno più delle linee guida comunali, ma si prendono in atto le linee di Ambito, nonché poi degli aggiornamenti a livello di regolamento, che vengono dalle linee guida di Ambito, come per esempio se si vuole usufruire del servizio, tutti gli anni bisogna ripresentare il nuovo Isee sociale, e quindi ripresentarlo tutti gli anni, si può fare la richiesta di compartecipazione qualora possibile da parte dei familiari, sulla compartecipazione del servizio, sia a livello economico che a livello proprio di possibilità di eseguire il servizio qualora si abbiano i mezzi tecnici per poter effettuare tale servizio. Questo è quel che si è andato a fare, si è riallineato tutto il regolamento comunale con le nuove direttive di Ambito, nonché l'elemento preponderante, quello che i rimborsi non vengono più fatti dall'ente provinciale ma vengono fatti dalla Regione, quindi invece la competenza del servizio è in carico ancora all'ente comunale per quanto riguarda i minori e i disabili delle scuole superiori. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Se non c'è discussione, porto in votazione? Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Volevo solo chiarimenti su tariffe e fasce Isee.

Assessore Gambaro: E' la definizione di calcolo lineare in base all'Isee, vengono definiti poi tutti i vari scaglioni di contributo da parte del Comune, quindi non richiama lo scaglione, richiama la delibera a sua volta dov'è specificato i vari scaglioni, all'interno.

Consigliere Caglioni: Ogni anno ci sarà una tabella come quella dell'ultima pagina?

Assessore Gambaro: La tabella con gli scaglioni è già stata definita a livello di Ambito ed è valida fino alla validità del Piano di Zona, di Ambito, oppure finché a livello di Ambito non vengono poi fatte delle variazioni che vengono poi di conseguenza anche approvate dalla giunta del territorio dell'ambito stesso. Gli scaglioni ci sono, sono validi fino a scadenza del Piano di Zona.

Consigliere Caglioni: Chiedevo se era opportuno indicare gli scaglioni in questo modo che obbliga poi ogni volta che cambiano a dover modificare.

Assessore Gambaro: Gli scaglioni non cambiano. Penso non ci siano problemi a livello di delibera di Giunta, dove è già stata espressa comunque la volontà di seguire le linee di Ambito e eventuali modifiche.

Sindaco: Fondamentalmente è l'Ambito che stabilisce le tariffe quindi vengono poi recepite dalla Giunta Comunale, potrebbero cambiare oppure rimanere identiche fino alla fine del Piano di Zona per vari motivi, per uniformità, però tutto l'ambito praticamente, se tu inserisci tutti gli scaglioni all'interno del deliberato del regolamento, vorrebbe dire che ogni volta che l'Ambito va a cambiare qualcosa cambia il regolamento. Gli scaglioni 0-3.000 e sopra i 25.000 per adesso sono fissi ma sono in tutti i regolamenti anche regionali, quindi è bene o male quello, per cambiar questo vuol dire che cambia, lo stravolgimento ma anche a livello regionale, perché questi sono anche quelli che vengono adottati a livello regionale. Potrebbe esserci uno stravolgimento ma allora probabilmente è cambiata la legge tanto per intenderci. Quindi dovremo adeguarci anche noi come regolamento. Per adesso quelli da Ambito sono stabiliti da Ambito, recepiti dalla Giunta, e non vengono inseriti nel regolamento perché vorrebbe dire in parole povere cambiare ogni volta che cambia l'ambito. Quindi mettiamo in votazione? No prego Consigliere Suardi. Mi sono persa sui giri.

Consigliere Suardi: Soltanto un chiarimento. Dove si dice all'art. 7, viene inserito, lett. a, che al fine di non sovraccaricare il servizio trasporti è prevista anche la possibilità che la famiglia o i soggetti adulti di riferimento possano partecipare attivamente, in alcuni giorni, e va benissimo. Però mi chiedevo, ma se la famiglia del fruitore del servizio partecipa attivamente, deve poi pagare lo stesso totalmente il servizio oppure è previsto uno scomputo o una tariffa agevolata?

Assessore Gambaro: No, vengono concordate appunto con il responsabile del settore, naturalmente se ci sono poi i requisiti di poter andare a 'compartecipare' al servizio stesso, ovverossia se il servizio richiede determinati mezzi o determinate tipologie di automezzo piuttosto che determinati livelli di qualifica per poter trasportare l'utente, la famiglia è 'molto limitata' nel poter compartecipare a questo, e succede nella maggior parte dei casi. Invece nei casi in cui ci sono i requisiti di possibilità anche da parte di familiari, si può arrivare a un concordato di questo tipo.

Sindaco: Ok, passiamo al secondo giro. Dopo un po' di punti vado in tilt. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0, Astenuti 0.
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0, Astenuti 0.

Nono punto dell'ordine del giorno: **APPROVAZIONE "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI" ANNO 2018 E 2019.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Minelli Simona

Come ogni anno, perché una volta la convenzione della Protezione Civile veniva fatta ogni cinque anni, negli ultimi due anni, visto e considerato che sembrava stese cambiando la normativa delle aree vas, delle aree omogenee, che quindi poteva essere che quelle che erano le funzioni della Protezione Civile potessero andare sotto quello che veniva chiamata zona omogenea, si era rinnovata di anno in anno la convenzione per cui negli ultimi due anni abbiamo portato la convenzione annualmente. In realtà tutto quel che riguardava area vas, area omogenea e tutto quanto non esiste praticamente più, quindi i Comuni sono liberi di associarsi con le Protezioni Civili come vogliono, quel che è proposto è di continuare con la convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione e gestione dell'attività di Protezione Civile nell'anno 2018 e 2019, biennalmente e non annualmente, ancora proseguire con la Protezione Civile Dalmine – Zingonia, da cui è uscito il Comune di Verdellino, perché il loro gruppo Ana ha costituito un gruppo di Protezione Civile per altri motivi, anche Verdellino è uscito, nel 2018 non c'è Verdellino, qua stiamo vedendo, potrebbe essere che il nostro gruppo Ana stia formando dei baldi giovani per costituire in gruppo di Protezione Civile, adesso vediamo come prosegue la cosa, adesso siamo ancora agli esordi, per cui è possibile uscire, rivedere, però intanto per adesso si chiede l'approvazione per i prossimi due anni, nel frattempo vediamo come vanno le cose nel senso ci auguriamo che sul territorio ci sia qualcuno che voglia darsi da fare, che i volontari che sono là, possano andare dall'altra parte, magari fanno le cose più vicine, adesso vediamo come possa proseguire la cosa perché ovviamente il gruppo di Protezione Civile Dalmine – Zingonia è un gruppo precostituito, con una serie di mezzi, una serie di presidi, non indifferenti, Fabio ne fa parte, penso lo conosca bene, come è costituito in maniera massiccia, è una bella realtà sul territorio, distribuita sui quindici Comuni, sono sempre un bel po' di Comuni che ne fanno parte. Oltretutto sono diminuite anche le spese, perché negli anni scorsi il bilancio di previsione era intorno ai 7.000 euro, quest'anno nel bilancio di previsione che abbiamo approvato giovedì scorso, era intorno ai 5.000, 5.300 mi sembra adesso non ricordo esattamente, quindi abbiamo diminuito la quota pro capite essendo uscito un Comune dalla Protezione. Il Comandante Amatruda è quello che ha messo in atto per vedere di risparmiare quel che era possibile, l'ha fatto in maniera abbastanza decisa, perché se consideriamo che è diminuito il costo, è diminuito un Comune, di conseguenza è un lavoro che sta portando avanti anche con convinzione. Quindi noi adesso praticamente, non è cambiato nulla rispetto

agli altri anni a livello di convenzione, rimane invariata, segue un po' quelle che sono le linee guida della Protezione Civile, l'unica cosa che è per due anni non è per uno, e nel fatto che scompare il Comune di Verdellino. Nel 2010. Vedo che nella cosa non c'è più il Comune di Verdellino. Chiediamo l'approvazione, non sto qua a rispiegarvelo. Comun Nuovo non c'era già più da due – tre anni. Quel che si chiede, se volete sto a rispiegarvi tutto quanto, gli ultimi due anni l'abbiamo fatto ogni anno a dicembre di vedere i punti, evitavo, quello che cambia è la durata e Verdellino che non c'è più. Mettevo in approvazione in regolamento. Se non vi sono interventi metto in votazione.
La spesa, abbiamo approvato il bilancio *(parla con un Consigliere)* gli altri anni è sempre stato 7.500 euro, per cui previsionalmente qua è stato messo 7.500 euro. In realtà ho dato a Rossano quel che è stato approvato settimana scorsa, 5.239 euro mi sembra che siano. E' meno rispetto a quel che era in previsione quando è stata fatta la delibera. L'abbiamo approvato venerdì scorso, era già uscito.
Quindi votiamo per il regolamento, per l'approvazione del regolamento del rinnovo della convenzione di Protezione Civile, quella Dalmine – Zingonia:

Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0, Astenuti 0.
Si vota una seconda volta per l'immediata eseguibilità: Presenti 13; Votanti 13; Favorevoli 13; Contrari 0, Astenuti 0.